
Diocesi: Siracusa, un corso di formazione in valorizzazione del patrimonio di interesse religioso

Una proposta formativa rivolta ai giovani tra i 19 e i 35 anni. Si intitola Ecclesia Syracusana, il corso di formazione in valorizzazione del patrimonio comune di interesse religioso, promosso dalla Pastorale del turismo dell'arcidiocesi di Siracusa, con Caritas diocesana, Progetto Policoro e la società Kairos. Obiettivo del corso è fornire gli elementi base per approcciarsi alla lettura del proprio territorio, individuare i beni ecclesiali e progettare itinerari di fruizione turistica per valorizzare gli aspetti legati alla spiritualità, alla catechesi e alla pietà popolare. Inoltre, si propone di accompagnare gruppi di giovani nell'ideazione e avvio di nuove esperienze lavorative nell'ambito di valorizzazione dei beni culturali ecclesiastici. Il corso, che si svolgerà in tre momenti, distribuiti tra gennaio e giugno 2021, punta a formare figure capaci di leggere in modo adeguato le risorse offerte dal territorio e saper individuare i beni ecclesiali. Un percorso basato su una parte teorica ed esperienze di workshop e tirocinio. Il primo modulo è dedicato alla teoria; il secondo alle esperienze e workshop; il terzo al tirocinio. Si comincerà il 16 gennaio con l'introduzione a cura di mons. Francesco Lomanto, arcivescovo di Siracusa, e di don Helenio Schettini, direttore dell'Ufficio diocesano di Pastorale del turismo. Interverranno mons. Antonino Raspanti, vescovo di Acireale, su "I beni culturali ecclesiali, tra memoria e annuncio", e don Roberto Fucile, direttore regionale del servizio di Pastorale del turismo, su "Nuove frontiere nella fruizione turistica dei beni culturali ecclesiali".

Filippo Passantino